



Piano di Zona S/8
Comune Capofila Vallo della Lucania

DELIBERA DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N. 49 del 28 ottobre 2013

(seconda convocazione)

OGGETTO: Approvazione regolamento per la concessione di "Voucher a finalità multipla" D.D. REG. Campania n. 805 del 07.11.2012

L'anno **2013** il giorno **VENTOTTO** del mese di **OTTOBRE** presso l'Aula Consiliare del Comune di Vallo della Lucania sita alla Via Nicodemo, **alle ore 17.00** si è riunito, in seconda convocazione, il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale S/8, per discutere e deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno, giusta convocazione **Prot. n. 1374 del 23 ottobre 2013**. Svolge le funzioni di Presidente il **dott. Antonio Aloia**, nella qualità di Sindaco del Comune Capofila, giusta deliberazione del C.I. n. 24 del 27/12/2012.

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante il **dott. Mario Ogliaruso**, Coordinatore dell'Ufficio di Piano. Il Presidente procede all'appello uninominale dei rappresentanti dei Componenti il Coordinamento Istituzionale dell'ambito S/8.

Risultano rispettivamente presenti ed assenti i rappresentanti degli Enti come da elenco che segue:

1.	Provincia di Salerno	Assente
2.	ASL SA3	assente
3.	Comune di Castellabate	delegato Umberto Giannella
4.	Comune di Agropoli	assente
5.	Comune di Ascea	Assente
6.	Comune di Campora	Assente
7.	Comune di Cannalonga	Assente
8.	Comune di Casal Velino	Delegato Giovanni Giordano
9.	Comune di Castelnuovo Cilento	assente
10.	Comune di Ceraso	delegato Carmelo De Vita
11.	Comune di Cicerale	Assente
12.	Comune di Cuccaro Vetere	Assente
13.	Comune di Futani	Assente
14.	Comune di Gioi	delegato Nicola Nastasi
15.	Comune di Laureana Cilento	delegato Serra Felice
16.	Comune di Laurito	Sindaco Vincenzo Speranza
17.	Comune di Lustra	Assente
18.	Comune di Moio Civitella	delegato Claudio Stifano
19.	Comune di Montano Antilia	Assente
20.	Comune di Montecorice	delegato Maffia Rinaldo
21.	Comune di Novi Velia	Assente
22.	Comune di Ogliastro Cilento	Delegato Tamasco Luigi

23. Comune di Omignano	Delegato Francesco Esposito
24. Comune di Orria	Assente
25. Comune di Perdifumo	Assente
26. Comune di Perito	Assente
27. Comune di Pisciotta	Assente
28. Comune di Pollica	Assente
29. Comune di Prignano	Assente
30. Comune di Rutino	Assente
31. Comune di San Mauro Cilento	Assente
32. Comune di San Mauro La Bruca	Assente
33. Comune di Salento	Assente
34. Comune di Serramezzana	Assente
35. Comune di Sessa Cilento	Assente
36. Comune di Stella Cilento	Sindaco Antonio Radano
37. Comune di Stio	Assente
38. Comune di Torchiara	Assente
39. Comune di Vallo della Lucania	Sindaco Antonio Aloia

PRESENTI n. 12

ASSENTI n. 27

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, **(DODICI)** dei componenti il Coordinamento Istituzionale, per la validità della seduta in seconda convocazione, dispone che si proceda alla discussione dell'argomento iscritto al n. 2 dell'Ordine del giorno **"Approvazione regolamento per la concessione di "Voucher a finalità multipla" D.D. REG. Campania n. 805 del 07.11.2012"**

SINDACO ALOIA: introduce l'argomento e illustra la proposta nei dettagli, si dichiara soddisfatto del lavoro svolto dalle progettiste dell'Ufficio di Piano.

Dott.ssa ANNA GRAZIA DI NARDO – Ufficio di Piano: *Svolge una breve relazione sull'intervento di che trattasi "attraverso la concessione del voucher, si vuole offrire alle famiglie una forma di compartecipazione alla spesa per servizi di cura rivolti a minori (0-12 anni) e/o a familiari non autosufficienti al fine di favorire la conciliazione tra vita lavorativa e familiare e la parità di accesso al mercato del lavoro, in particolare per le donne. Legge il regolamento oggetto di approvazione".*

Nessuno più prende la parola.

**IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE
CON VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO,
PROCLAMATA DAL PRESIDENTE CON IL SEGUENTE RISULTATO**

PRESENTI N. 12 - VOTANTI N. 12

Voti favorevoli: **n. (12)**

Voti contrari: **n. (ZERO)**

Astenuti: **n. (ZERO)**

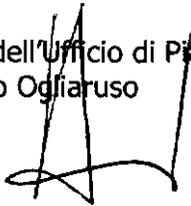
DELIBERA

Di approvare l'allegato Regolamento per la concessione dei Voucher a finalità multipla predisposto ai sensi del D.D. della Regione Campania n. 805 del 07.12.2012 e inviato all'ambito S/8 dai competenti uffici regionali che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

di dare mandato al Coordinatore dell'Ufficio di Piano per i provvedimenti relativi e consequenziali;

di dichiarare la presente, con separata votazione palese ad esito **UNANIME**, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.L.vo n. 267/2000 e succ. mod. ed integrazioni.

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano
dott. Mario Ogliaruso



Il Presidente del C.I. Ambito S/8
dott. Antonio Aloia



Publicata in data odierna all'Albo online del Comune di Vallo della Lucania

Li, _____

Il Messo Comunale

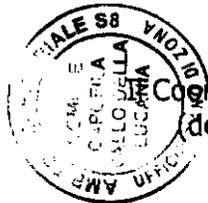
Io sottoscritto Coordinatore dell'Ufficio di Piano

ATTESTO

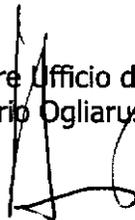
Che la presente deliberazione;

[] è stata affissa all'Albo pretorio online il _____ e vi resterà pubblicata per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 134, comma 1 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;

[] è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.L.vo n. 267/2000;



Coordinatore Ufficio di Piano
(dott. Mario Ogliaruso)





PIANO SOCIALE DI ZONA S/8
COMUNE CAPOFILA VALLO DELLA LUCANIA

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI “VOUCHER A FINALITA' MULTIPLA” D.D. REG. CAMPANIA N. 805 DEL 7/11/2012

La Regione Campania ha avviato una sperimentazione relativa alla diffusione del Voucher quale strumento a sostegno della Pari Opportunità da utilizzare nel contesto di un sistema di servizi di conciliazione offerti da soggetti e/o strutture pubblici e privati presenti sul territorio.

Il presente Regolamento, pertanto, in conformità alle prescrizioni di cui al Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 805 del 7 novembre 2012, disciplina la concessione di “voucher sociali a finalità multipla” per servizi di cura rivolti a minori (0 – 12), descritti nella **tipologia A**), e/o a familiari non autosufficienti, descritti nella **tipologia B**) al fine di favorire la conciliazione tra vita lavorativa e familiare e la parità di accesso al mercato del lavoro, in particolare per le donne.

TIPOLOGIA DEL VOUCHER: AZIONE A) VOUCHER DI CONCILIAZIONE rivolti a minori di età compresa tra 0 e 12 anni

Art. 1 - OGGETTO E FINALITA'

I voucher di conciliazione costituiscono una risposta sperimentale al bisogno delle famiglie di essere supportate nei propri compiti educativi di cura ed accudimento della persona attraverso la fruizione di servizi per la prima infanzia ed integrativa al sistema dei servizi sociali e socio-sanitari territoriali.

I voucher oggetto del presente Regolamento, erogati sotto forma di buono pre-pagato, di rimborso spesa o di assegno, sono utilizzabili nell'ambito dei servizi inseriti nel “*Catalogo dell'offerta di servizi di conciliazione vita-lavoro rivolti ai minori*” all'uso predisposto dall'Ambito Sociale S8 con Comune capofila Vallo della Lucania.

Art. 2 - REQUISITI DI ACCESSO AI VOUCHER

Destinatarie dei Voucher sono le donne residenti in uno dei Comuni dell'Ambito territoriale S8 con a carico figli minori conviventi di età compresa fra 0 e 12 anni, anche adottati e/o in affido in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di una nazione non facente parte dell'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno da almeno tre anni;
 - residenza in uno dei Comuni dell'Ambito S8 da almeno un anno;
 - essere madre di figli minori di 18 anni anche adottati o in affido;
 - ISEE non superiore alla soglia di accesso al patrocinio legale gratuito di cui al DPR n.115\2002 aggiornato con il DM del 25 ottobre 2012 e smi;
- Può presentare la domanda il genitore o chi ne fa le veci.

Art. 3 - SPESE AMMISSIBILI AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL VOUCHER

I voucher sono utilizzati per rimborsare, in tutto o in parte i costi per l'acquisto di servizi per strutture pubbliche o private come:

- asili nido, scuole materne ed altri servizi innovativi, ricreativi o sperimentali per la prima infanzia di cui alla D.R.C. n. 2067 del 23 dicembre 2008 ad oggetto. "Linee di indirizzo per l'attivazione dei servizi per la prima infanzia (0-36 mesi) nell'ottica della conciliazione tra tempi di vita e lavoro";
- servizi proposti nell'ambito di attività estive, centri diurni aggregativi ed educativi, ludoteche, centri di assistenza psico-motoria, centri sportivi, doposcuola, ecc;
- servizio di trasporto e servizio mensa.

Art. 4 - VALORE E DURATA DEL VOUCHER

Sono rimborsabili, previo presentazione di specifica documentazione contabile, spese fino a 150 € mensili per 1 figlio e 100 € per ogni figlio aggiuntivo fino a un massimo di 350 € mensili per non oltre dodici mesi.

Art. 5 - MODALITA' DI ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEI VOUCHER

I soggetti interessati ed in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2 potranno fare richiesta di assegnazione dei voucher compilando la domanda allegata all'Avviso Pubblico che sarà predisposto dall'Ambito Sociale S8 con Comune capofila Vallo della Lucania.

La valutazione delle istanze verrà effettuata da apposita Commissione nominata con successiva Determinazione Dirigenziale dal Coordinatore dell'Ufficio di Piano.

La Commissione verificherà la sussistenza dei requisiti di accesso per le ammissioni delle istanze e stilerà la graduatoria delle richieste ammesse, sulla base del punteggio massimo conseguibile di **punti 25**, così ripartiti:

- a) numerosità del nucleo familiare: **1 punto per ogni componente** il nucleo familiare fino a **max punti 5**;
- b) reddito ISEE del nucleo familiare richiedente **max 10 punti** così assegnati:
 - reddito 0: punti 10
 - Da 1 a 5000 €: punti 8
 - Da 5001 a 6000 €: punti 6
 - Da 6001 a 8000 €: punti 4
 - Da 8001 € al limite previsto: punti 2
- c) presenza di componenti il nucleo di età inferiore a 18 anni anche adottati e/o in affido : **punti 1 per ogni componente** fino ad **max punti 4**;
- d) nucleo familiare monoparentale: **punti 4**;
- e) presenza nel nucleo familiare di minori disabili: **punti 1 per ogni minore** per un **massimo di punti 2**.

Nel caso di risorse non sufficienti a garantire la totale copertura degli aventi diritto, usufruiranno dei voucher i richiedenti utilmente posizionati in graduatoria fino a concorrenza delle risorse economiche assegnate dalla Regione Campania, prevedendo, in caso di parità di punteggio, la priorità a coloro che presentino un reddito ISEE più basso.

Il voucher sarà riconosciuto agli aventi diritto a decorrere dal mese successivo a quello di approvazione della graduatoria, per tutte le mensilità di effettiva fruizione dei servizi specificati al precedente art. 1 e, comunque per un periodo non superiore a mesi 12.

Peraltro il contributo de quo verrà erogato solo a seguito del trasferimento, da parte della Regione Campania, delle risorse finanziarie assegnate (giusta D.D . n.805/2012), previa acquisizione, su richiesta dell'Ufficio di Piano, della documentazione, che dovrà essere prodotta dagli aventi diritto, comprovante le spese sostenute nel periodo indicato.

Va inoltre specificato che, conformemente alla nota esplicativa allegata al già citato DD 805/2012, sono rimborsabili spese per un importo mensile pari ad Euro 150,00 per 1 figlio (100,00 euro per ogni figlio aggiuntivo fino ad un max mensile di Euro 350,00).

Art. 6 - CONDIZIONI PER L'UTILIZZO DEI VOUCHER – CESSAZIONE-SOSPENSIONE

Il voucher non è trasferibile, né cedibile a persone diverse dal beneficiario, né in alcun modo, monetizzabile.

Esso dà diritto alla fruizione delle prestazioni di cui sopra esclusivamente presso i soggetti erogatori inseriti nel Catalogo dell'offerta di "Servizi di Conciliazione vita – lavoro" rivolti all'infanzia ed all'adolescenza ricadente nell'Ambito sociale S8.

Non sono ammissibili forme di compensazione o di rimborso, anche parziale di prestazioni non usufruite o non usufruite integralmente.

Il riconoscimento dell'assegnazione del voucher è condizionato alla disponibilità delle risorse finanziarie.

La decadenza del diritto all'assegnazione del voucher potrà avvenire per le seguenti motivazioni:

- a) perdita dei requisiti di accesso;
- b) rinuncia scritta da parte della famiglia richiedente;
- c) trasferimento della residenza ad altro Ambito territoriale;
- d) dichiarazioni false risultate da controlli sulla documentazione presentata.

L'erogazione del voucher è sospesa per le mensilità per le quali il beneficiario non usufruisca dei servizi prima infanzia di cui al presente Regolamento.

TIPOLOGIA B) VOUCHER PER SOSTEGNO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE CON A CARICO SOGGETTI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI O DISABILI

Art. 7 - OGGETTO E FINALITA'

Il voucher per sostegno economico alle famiglie oggetto del presente regolamento, erogato sotto forma di buono pre-pagato, di rimborso spesa o di assegno, è finalizzato a retribuire un'assistente familiare per la cura di un familiare anziano non autosufficiente (over 65) o persona disabile, anche non convivente.

L'azione di conciliazione è finalizzata anche al perseguimento delle seguenti finalità:

- creare una rete strutturata di servizi sul territorio in grado di favorire l'incrocio tra domanda ed offerta nel settore dei servizi alla persona;
- favorire l'emersione dal lavoro nero, con particolare riferimento ai cittadini stranieri;
- favorire la qualificazione del lavoro di cura, attraverso la partecipazione delle assistenti familiari a specifici percorsi formativi.

Art. 8 - REQUISITI PER L'ACCESSO AI VOUCHER

Destinatario del voucher sono le famiglie residenti nei comuni ricadenti nell'Ambito sociale S8 con in carico familiare anziano non autosufficiente (over 65) o persona disabile, anche non convivente.

Il voucher viene erogato direttamente alla famiglia assegnataria che ha già sottoscritto o si impegna a sottoscrivere un contratto di lavoro con un'assistente familiare.

Possono presentare domanda per il voucher di conciliazione le famiglie che hanno sottoscritto o si impegnano a sottoscrivere un contratto di lavoro con un'assistente familiare e che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di una nazione non facente parte dell'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno da almeno tre anni;
- residenza nei Comuni dell'Ambito sociale S8 da almeno un anno;
- ISEE non superiore alla soglia di accesso al patrocinio legale gratuito di cui al DPR n.115/2002 aggiornato con il DM del 25 ottobre 2012 e smi;
- condizione dichiarata di assistenza ad un familiare anziano non autosufficiente (over 65) o persona disabile, anche non convivente.

Può presentare istanza l'assistito o un familiare fino al 3° grado di parentela anche non conviventi.

Sarà data priorità alle famiglie che assumano o si impegnino ad assumere un'assistente familiare che partecipi a percorsi formativi di qualificazione, nell'ambito del programma **AsSAP "Sperimentazioni interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari" ovvero, in mancanza, in specifici percorsi organizzati o patrocinati dall'Ambito S8.**

Il richiedente dovrà dimostrare, tramite autocertificazione, che la persona accudita, non autosufficiente, sia parente fino al 3° grado o affine fino al 3° grado, ai sensi degli artt. 74, 75, 76,77, 78 del Codice Civile.

Art. 9 - SPESE AMMISSIBILI AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL VOUCHER

Il voucher può essere utilizzato per le spese relative al contratto di assunzione (a copertura delle spettanze retributive, previdenziali ed assistenziali) per almeno 12 mesi, stipulato in data non antecedente al 1 giugno 2013 o da stipulare con una collaboratrice familiare.

Sarà data priorità alle famiglie che assumano o si impegnino ad assumere un'assistente familiare che partecipi a percorsi formativi di qualificazione, nell'ambito del programma **AsSAP "Sperimentazione di interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari" ovvero, in mancanza, in specifici percorsi organizzati o patrocinati dall'Ambito S8.**

Art. 10 - VALORE E DURATA DEL VOUCHER

Sono rimborsabili spese per un importo massimo mensile di euro 400,00 per i contributi previdenziali/oneri fiscali compresi e per un periodo non superiore a 12 mesi successivi alla data di stipula del contratto lavorativo con l'assistente familiare (che deve avere una durata minima di 12 mesi) di data comunque non anteriore al 1 gennaio 2013.

Art 11 - ASSEGNAZIONE DEL VOUCHER

I soggetti interessati ed in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 8 potranno fare richiesta di assegnazione dei voucher compilando la domanda allegata all'Avviso Pubblico che sarà predisposto all'uopo dall'Ufficio di Piano Ambito Sociale S8 con Comune capofila Vallo della Lucania.

La valutazione delle istanze verrà effettuata da apposita Commissione nominata con successiva Determinazione Dirigenziale dal Dirigente dell'Ufficio di Piano.

La Commissione verificherà la sussistenza dei requisiti di accesso per le ammissioni delle istanze e stilerà la graduatoria delle richieste ammesse, sulla base del punteggio massimo conseguibile di **punti 15**, così ripartiti:

a) presenza nel nucleo familiare di più di un anziano non autosufficiente e/o disabile in condizione di gravità: 1 punto per ogni ulteriore anziano o disabile fino a **max punti 3**;
b) reddito ISEE del nucleo familiare richiedente **max 10 punti** così assegnati:

- reddito 0: punti 10
- Da 1 a 5000 €: punti 8
- Da 5001 a 6000: punti 6
- Da 6001 a 8000: punti 4
- Da 8001 al limite previsto: punti 2

c) nucleo familiare monoparentale : **punti 2**;

A parità di punteggio, sarà data la priorità alle famiglie che assumano o si impegnino ad assumere un'assistente familiare che partecipi a percorsi formativi di qualificazione, nell'ambito del *programma Assap "Sperimentazione di interventi per la qualificazione del*

lavoro delle assistenti familiari” ovvero, in mancanza, in specifici percorsi organizzati o patrocinati dall’Ambito S8.

Nel caso di risorse non sufficienti a garantire la totale copertura degli aventi diritto, usufruiranno del voucher i richiedenti utilmente posizionati in graduatoria fino alla concorrenza delle risorse economiche assegnate dalla Regione Campania.

Il voucher verrà erogato solo a seguito del trasferimento da parte della Regione Campania delle risorse finanziarie assegnate (giusta DD n.805/2012) e sarà riconosciuto agli aventi diritto a decorrere dal mese successivo a quello di approvazione della graduatoria e, comunque, per un periodo non superiore a mesi 12.

Art. 12 - DECADENZA DAL DIRITTO AL VOUCHER

La decadenza dal diritto all’assegnazione del voucher potrà avvenire per le seguenti motivazioni:

- perdita dei requisiti di accesso;
- rinuncia scritta da parte della famiglia richiedente;
- decesso del soggetto \fragile familiare a carico;
- ricovero definitivo presso strutture residenziali ;
- trasferimento della residenza ad altro Ambito territoriale;
- interruzione del rapporto di lavoro con l’assistente familiare (dimissioni o licenziamento) o mancato rispetto della disciplina vigente in materia di lavoro domestico;
- dichiarazioni false risultate da controlli sulla documentazione presentata.

Art. 13 - COMPETENZE ED ATTIVITA' DELL'UFFICIO DI PIANO

All’Ufficio di Piano dell’Ambito sociale S1 è assegnato il compito della verifica, della valutazione e del monitoraggio degli interventi realizzati.

Esso inoltre, provvederà alla pubblicizzazione e divulgazione dell’iniziativa.

Art. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Dlgs 196/03 i dati personali forniti dai richiedenti il voucher saranno raccolti e trattati in forma scritta e/o supporto magnetico, elettronico o telematico, per le rilevanti finalità di interesse pubblico indicate dal presente Regolamento. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti necessari per l’ammissione al beneficio di cui sopra.

I soggetti interessati godono dei diritti di cui al DLgs 196/03 tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettifica, aggiornamento, integrazione o cancellazione di dati errati, incompleti o raccolti in termini non conformi alla Legge, nonché il diritto di opposizione al loro trattamento per motivi legittimi . Titolare del trattamento è l’Ufficio di Piano dell’Ambito Sociale S8. Responsabile del trattamento è il Coordinatore dell’Ufficio di Piano.

Art. 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ENTRATA IN VIGORE

Il responsabile del Procedimento è il Responsabile dell’Ufficio di Piano dell’Ambito S8 Comune Capofila di Vallo della Lucania.

Art. 16 - TUTELA DEGLI UTENTI

È garantita la tutela del diritto degli utenti attraverso la procedura di reclamo prevista dal Regolamento Regionale di Attuazione della legge n. 11/07.

Art. 17 - FORO COMPETENTE

Il Foro competente per eventuale controversie è quello di Vallo della Lucania.

Art. 18 ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore dalla pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ambito S8 o, se non ancora attivato, all'Albo Pretorio del Comune di Vallo della Lucania Capofila del Piano di Zona Ambito S8..



PROPOSTA DI DELIBERA DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N. 2 DEL 28 OTTOBRE 2013

Oggetto: Approvazione "Regolamento per la concessione di voucher a finalità multipla" – D.D. Reg. Campania n. 805 del 07/11/2012

IL SINDACO DEL COMUNE CAPOFILA

PREMESSO CHE:

- la legge n.53/2000 ha dettato "Disposizioni per il sostegno alla maternità e paternità, per il diritto alla cura e formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- in esecuzione di quanto statuito all'art.15 della suindicata Legge n.53/2000, con D.Lgs 26.03.2001, n.151 è stato approvato il "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità";
- la Legge 8 novembre 2000, n.328 ha statuito l'adozione di nuova modalità di programmazione sociale basata sul principio di sussidiarietà, territorialità ed integrazione tra le politiche pubbliche (sociali, sanitarie, del lavoro, dell'istruzione)
- in data 23 ottobre 2007 è stata approvata la L.R. n.11 recante "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale" in attuazione della L. n.328/2000;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.16 del 23 novembre 2009 è stato approvato il "Regolamento di attuazione della L.R. n.11/2007";

VISTO CHE:

- con Delibere di G.R. Campania nn. 263/2009 e 915/2010 è stata approvata la scheda "Progetti sperimentali e interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti sociali" recante promozione di interventi e misure per favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, l'emersione del lavoro sommerso, e azioni per qualificare l'attività di assistenza alle famiglie;
- con le risorse di cui alle delibere succitate, la Regione Campania ha aderito al Programma ASSAP "Azioni di sistema per lo sviluppo di sistemi integrati di servizi alla persona" teso a fornire alle famiglie un contributo sulle spese per la retribuzione del personale impegnato nell'assistenza familiare mediante l'erogazione di un voucher finalizzato alla regolarizzazione dei contratti di lavoro;
- in data 29.aprile 2010 è stata sottoscritta tra il Governo, le Regioni, Le Province autonome e gli Enti Locali, l'Intesa sui criteri di ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità – anno 2009- le finalità, modalità attuative e monitoraggio del sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- la L.R. 15 marzo 2011, n.4, all'art.1 – commi 79 e 92 ha stanziato risorse finalizzate al "sostegno delle madri lavoratrici" e a "misure di sostegno per la famiglia";
- con D.D. n.48 del 4.04.2011 è stato approvato il Programma attuativo dell'Intesa "conciliazione dei tempi di vita e di lavoro" nell'ambito del quale è stata prevista quota parte di risorse finalizzate a finanziare "voucher/buoni servizio" per l'acquisto di servizi di conciliazione offerti da "strutture e/o soggetti pubblici e privati presenti sul territorio campano";
- il Programma attuativo approvato con D.D. n.48/2011 prevede, tra l'altro, l'azione c) recante "erogazione di incentivi all'acquisto di servizi di cura in forma di voucher/buono per i servizi offerti da

Ufficio di Piano
p.zza Vittorio Emanuele n.26
Vallo della Lucania (SA)

Tel. 0974 714226-267-266
Fax 0974 714256

e-mail: pianosocialedizonavallo@legalmail.it



Piano di Zona S/8
Comune Capofila Vallo della Lucania

strutture specializzate (nidi, centri diurni/estivi per minori, ludoteche, strutture sociali diurne per anziani e disabili, etc...) in forma di "buono lavoro" per prestatori di servizio;

CONSIDERATO CHE con D.D. n. 805 in data 7.11.2012 è stato, tra l'altro, stabilito di:

- destinare risorse finanziarie pari ad € 6.240,00 per la realizzazione di un programma "**Voucher sociali a finalità multipla**" di cui:
 - € **900.000,00** a valere sul fondo Intesa stato – Regioni, € 1.500.000,00 a valere sulle risorse di cui alla L.R. n.4/2011, da utilizzare per l'acquisto di uno o più servizi mirati alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, rivolti direttamente o indirettamente alla cura dei figli minori conviventi, mediante erogazione di voucher di € 150,00 mensili per 1 figlio (€ 100,00 aggiuntivi per ogni figlio oltre il primo fino ad un massimo di e 350,00) per un periodo non superiore a 12 mesi;
 - € **3.840.000,00** a valere sul Programma AsSAP "Azioni di sistema per lo sviluppo di sistemi integrati di servizi alla persona" per l'erogazione di n.800 voucher del valore di € 400,00 mensili per max 12 mesi, in favore delle famiglie per la cura di un proprio familiare anziano (over 65) non autosufficiente o persona disabile, finalizzati alla regolarizzazione dei contratti di lavoro;
- destinare il 40% delle precitate risorse, di cui € 900.000,00 a valere sul fondo Intesa stato – Regioni ed €1.500.000,00 a valere sulle risorse di cui alla L.R. n.4/2011, all'acquisto di voucher per posti nido e/o micronidi comunali rivolti a bambini di età 0-36 mesi;
- approvare il **Piano di riparto - Allegato A)** - delle risorse da assegnare a ciascun Ambito territoriale, sulla scorta dei criteri nello stesso stabiliti, di cui al Decreto da cui si rileva l'assegnazione in favore dell' ex Ambito S/7 dell'importo complessivo di € **131.461,60**, di cui € 15,279,18 per voucher conciliazione fondo Intesa ed € 28.932,18 per voucher conciliazione fondi L.R. n.11/2007 (Azione A) nonché € 87.250,24 per voucher badanti (Azione B);
- approvare la **Nota esplicativa – Allegato B)** - per la gestione dei voucher sociali a finalità multipla afferenti due tipologie:
 - **Azione A) voucher di conciliazione** erogato sottoforma di buono prepagato, rimborso spesa o di assegno, da utilizzare per servizi di cura rivolti a minori conviventi di età compresa tra 0 e 12 anni . Il 40% delle risorse complessive sarà destinato ai voucher per acquisto di posti nido e/o micronidi comunali rivolti a bambini di età 0-36 mesi;
 - **Azione B) voucher per sostegno economico alle famiglie** erogato sottoforma di buono prepagato, rimborso spesa o di assegno, da utilizzare per la retribuzione di un'assistente familiare per la cura di un proprio familiare anziano non autosufficiente (over 65) o persona disabile, anche non convivente;
- stabilire che ciascun Ambito Territoriale dovrà effettuare la verifica, la valutazione ed il monitoraggio degli interventi;

RITENUTO, alla luce di quanto innanzi premesso e considerato, di dover provvedere all'approvazione di apposito Regolamento disciplinante criteri e modalità di concessione dei "voucher a finalità multipla" previsti dal succitato D.D. n.805/2012 al fine di favorire la conciliazione tra vita lavorativa e familiare e la parità di accesso al mercato del lavoro, in particolare per le donne;

Ufficio di Piano
p.zza Vittorio Emanuele n.26
Vallo della Lucania (SA)

Tel. 0974 714226-267-266
Fax 0974 714256

e-mail: pianosocialedizonavallo@legalmail.it



Piano di Zona S/8
Comune Capofila Vallo della Lucania

VISTO il " Regolamento per la concessione di " voucher a finalità multipla" predisposto ai sensi del D.D. Regione Campania n. 805 del 7/11/2012 e inviato all' Ambito S/8 dai competenti uffici Regionali;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica reso dal Coordinatore dell'Ufficio del Piano di Zona ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n.267/2000;

PROPONE

- Di approvare la premessa narrativa che qui si intende riportata e trascritta,
- Di approvare, l'allegato "Regolamento per la concessione di Voucher a finalità multipla" predisposto ai sensi del D.D. della Regione Campania n.805 del 7.11.2012 e inviato all' Ambito S/8 dai competenti uffici Regionali che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- Di dare mandato al Coordinatore dell'Ufficio di Piano per i provvedimenti relativi e consequenziali;
- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – comma 4- del D.Lgs n.267/2000;



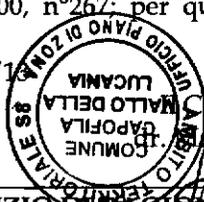
Il Sindaco del Comune Capofila
dott. Antonio Aloia

IL RESPONSABILI DI SERVIZIO

PARERE TECNICO: Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TU delle leggi sull'ordinamento degli EELL, approvato con D.Lgs 18/08/2000, n°267: per quanto riguarda la sola regolarità tecnica,esprime parere favorevole.

Vallo della Lucania, lì 23 ottobre '13



Il Coordinatore
Mario Ogliaruso

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art.49 c:1 del T.U. approvato con D.Lgs 267/2000, in ordine alla sola regolarità contabile, esprime parere

Vallo della Lucania, lì 23 ottobre '13



Il responsabile del servizio di ragioneria
Cataldo Di Santi

Ufficio di Piano
p.zza Vittorio Emanuele n.26
Vallo della Lucania (SA)

Tel. 0974 714226-267-266
Fax 0974 714256

e-mail: pianosocialedizonavallo@legalmail.it